



DIO è AMORE!



Periodico di informazione cristiana a cura della Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo - Broccostella

Settembre 2008

CONTRO LA VENERAZIONE DEI SANTI E LA LORO INTERCESSIONE

(... continuazione numero precedente)

I testimoni di Geova ci accusano di riservare l'usanza di alcuni giorni in onore di "Santi" o persone famose, morti e vivi.

La Bibbia ci avverte di non rendere onori idolatrici a creature, per cui le feste dei Santi non



sono in armonia con la volontà di Dio e citano questi passi: Atti 10, 25; 14, 11-15; Romani 1, 25; Rivelazione o Apocalisse 19, 10.

Nota Bene: a Dio sicuramente piace l'usanza di onorare i santi o persone famose, altrimenti non dovrebbe esistere la lettera agli Ebrei 11, 32 che **esorta a ricordare i campioni della fede dell'antichità**, le persone famose, perché il loro ricordo è uno sprono per deporre il peccato che ci assedia e correre con perseveranza in avanti tenendo fisso lo sguardo su Gesù (Ebrei 12, 1-2).



Pensate! Dalla Bibbia siamo esortati a fare anche l'elogio degli uomini illustri che per i loro meriti non vanno dimenticati (leggi Siracide 44, 1 e 10).



ATTENZIONE!!!

I testi che i testimoni di Geova, invece, vi citano e che la Chiesa Cattolica non vi ha mai nascosto (Atti 10, 25; 14, 11-15; Apocalisse 19, 10) non hanno nulla a che vedere con la venerazione cattolica dei Santi. Riguardano solo ed esclusivamente pratiche idolatriche giustamente condannate dalla Bibbia.

Anche in Romani 1, 25 «*Poiché essi hanno cambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno venerato e adorato la creatura al posto del Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen*», **Paolo condanna l'idolatria dei pagani:** «...hanno venerato e adorato al posto del Creatore...», **non la venerazione dei Santi cristiani.** Purtroppo i testimoni di Geova fanno sempre violenza ai testi biblici per inculcare i loro funesti errori. Si tratta purtroppo di una truffa continuata ai danni di chi non ha discernimento e conoscenza della Bibbia.

Tutto ciò vale anche per le “feste di tutti i Santi” e la “commemorazione dei defunti” criticate e derise dai testimoni di Geova e in cui noi invece crediamo fermamente alla luce della Parola di Dio.

Che la dottrina dell'immortalità dell'anima sia falsa lo affermano i testimoni di Geova e gli atei materialisti ma non la Bibbia.

► **La Bibbia insegna che i credenti in Cristo dopo la morte sono con Lui** (leggi Giovanni 17, 24; 2Corinzi 5, 8; Filippesi 1, 23), **che chiunque vive e crede in Lui non morrà mai** (leggi Giovanni 11, 26), **che le anime o spiriti sono arrivati alla perfezione** (Ebrei 12, 23) e **intercedono per noi** (Apocalisse 6,9-10).



Contro l'intercessione dei Santi

Ancora un'altra strumentalizzazione della Bibbia da parte dei testimoni di Geova.

Essi, citando un passo di 1Timoteo 2,5 dicono che la preghiera deve essere rivolta a Geova in nome di Gesù, il solo mediatore. Cito il passo di Timoteo che i testimoni di Geova usano per ingannare le persone semplici e in buona fede. «*C'è infatti un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, un uomo Cristo Gesù*».

ATTENZIONE!!!

I testimoni di Geova per ingannare le persone semplici citano solo una parte del testo di Timoteo.

È necessario citare tutto il capitolo 2, 1-6: «*Raccomando, dunque, innanzitutto che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, rendimenti di grazie per tutti gli uomini, per i sovrani e per tutti quelli costituiti in autorità, perché noi possiamo condurre una vita quieta e tranquilla... Questo è bello e gradito al cospetto di Dio salvatore nostro... C'è infatti un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, un uomo, Cristo Gesù, il quale diede se stesso in riscatto per tutti*» 1Timoteo 2, 1-6

Nota Bene: come appare chiaro dalle parole citate, qui san Paolo da istruzione a Timoteo suo discepolo circa il comportamento dei cristiani. Egli vuole che Timoteo faccia pregare i fedeli per tutti gli uomini, vuole cioè che facciano intercessioni.

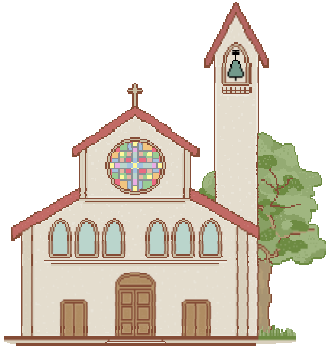
► Paolo perciò insegna la dottrina della intercessione. Addirittura poi aggiunge che la preghiera per gli altri, ossia l'intercessione, è una cosa bella e gradita a Dio perché tale preghiera o mediazione farà sì che i lontani possano avere piena conoscenza del vero Dio e dell'unico mediatore Gesù Cristo. Rimane sempre vero che Gesù Cristo è unico mediatore tra Dio e gli uomini.



Ma è pur vero che i fedeli (come insegna san Paolo in questo passo) possono e devono concorrere con la preghiera e le opere buone a che Cristo sia conosciuto e possa applicare la sua mediazione a tutti gli uomini.

Nota Bene: l'intercessione o mediazione dei fedeli è secondaria e subordinata a quella di Cristo secondo l'insegnamento di san Paolo in 1Timoteo 2, 1-6.

► Questo insegna san Paolo, questo ha sempre insegnato e insegna la Chiesa Cattolica.



ATTENZIONE!!!

Quando i testimoni di Geova trovano qualcuno che prova a chiarire le loro idee confuse, per difendersi dicono ancora che quando la Bibbia parla di intercessione fa sempre e solo riferimento ai cristiani ancora viventi sulla terra, non alle preghiere di coloro che sono morti.



Nota Bene: innanzitutto bisogna tener presente e ricordare che per noi cristiani cattolici, secondo l'insegnamento di Gesù, i morti sono sempre vivi anche dopo la morte. Per i testimoni di Geova con la morte tutto finisce e quindi siamo come gli animali. Niente di tutto questo!!!

ATTENZIONE!!!

San Giovanni è chiaro nell'Apocalisse 6, 9-10: vede le anime di coloro che furono uccisi per la Parola di Dio, ossia dei morti, gridare a gran voce «*Fino a quando, o Sovrano Santo e verace, non scendi in giudizio e non vendicherai il nostro sangue?*»



Nota Bene: questo significa che le anime, già nello stato di gloria, intercedono presso Dio per i loro fratelli ancora sulla terra perché siano aiutati nella lotta per la fede. **Significa che i morti continuano a vivere con il Signore.**

Ancora nel linguaggio simbolico dell'Apocalisse i Santi in cielo, con le loro preghiere, riempiono di profumi vasi d'oro che salgono continuamente al trono dell'Agnello (vedi Apocalisse 5, 8). In altre parole essi compiono una funzione mediatrice a favore della Chiesa militante sulla terra: «*...e sale il fumo dell'incenso con la preghiera dei Santi, dalla mano dell'angelo a Dio*» Apocalisse 8, 4.

ATTENZIONE!!!

È sempre Dio che salva mediante l'Agnello (Gesù Cristo), ma le preghiere dei Santi anche dopo la loro morte possono aiutare per la salvezza degli altri.



NOTIZIE FLASH!!!

ANNIVERSARI LIETI



Il 24 Agosto scorso, Marco e Romina hanno festeggiato il loro decimo anniversario di matrimonio durante l'eucarestia delle ore 11.

È stata una sentita celebrazione a cui la comunità ha partecipato con commozione.

Il celebrante Don Tommaso, nel ricordare le difficoltà e le sofferenze che questa coppia ha dovuto superare, li ha incoraggiati a continuare nel loro cammino con serena fiducia perché

“solo chi costruisce la propria casa sulla roccia che è Cristo, non ne teme il crollo durante le tempeste che la vita riserva”.

Nel pomeriggio la festa è continuata con gli amici, il gruppo famiglia e il coro parrocchiale di cui fanno parte. I nostri più cari ed affettuosi auguri a questa famiglia affinché possano vivere sempre la comunione di amore tra loro e con Dio.



ATTENZIONE AI TESTIMONI DI GEOVA!!!

- Bisogna sempre dubitare delle loro affermazioni.
- Bisogna consultare sempre le fonti, soprattutto la vera Bibbia e non quella falsa.

“Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono” 1 Tessalonicesi 5,21

Nel prossimo numero: “Il titolo di Padre nella Bibbia”

don Tommaso del Sorbo

Ci trovate anche on-line al sito internet : www.DIOCESISORA.it

Se non avete i fascicoli dei mesi precedenti, richiedeteli !!!

Per eventuali chiarimenti, precisazioni, dubbi potete contattarmi:

Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo
Piazza don Domenico Cardì
03030 Broccostella (Fr)
Telefono e Fax 0776/890077